

Biblioteche e Istituto Luce, videostoria di una capitale

di MARIA GRAZIA FILIPPI

Un incredibile tesoro di immagini che ruotano intorno a Roma. Da Anna Magnani a Palma Bucarelli, da Aldo Fabrizi a Ettore Petrolini, Trilussa e Monica Vitti. Dagli scavi archeologici in epoca fascista al trasporto pubblico. Dai grandi ospiti, attori, presidenti della repubblica, scienziati, re e regine, Elisabetta d'Inghilterra ma anche Grace e Ranieri e persino Evita Peron. Fino alle ricette di cucina più tradizionali ai sindaci che l'hanno governata nel tempo.

Nel nuovo portale "Mediateca Roma", che dal primo marzo potrà essere consultabile al sito www.mediatecaroma.it, la capitale e la sua storia si ricompongono in un puzzle di voci e immagini che arrivano direttamente dal prezioso Archivio Luce e che si integrano e completano con il materiale audiovisivo prodotto dalle Biblioteche di Roma: incontri, dibattiti, presentazioni di libri, interviste a scrittori e artisti. Una sinergia che, annunciano i responsabili delle due strutture, «in tempi non molto lontani si potrà aprire anche alla Rai», altro straordinario archivio di immagini nazionali. Inesauribile ricchezza del portale attuale, la possibilità di accedere direttamente e gratuitamente

in modalità streaming demand, allo sterminato Archivio Luce, con oltre 13 mila servizi di cinegiornali, 763 documentari, 562 repertori e, prossimamente, quasi 35 mila fotografie. «Un modo per valorizzare il patrimonio audiovisivo di Cinecittà Luce - spiega l'amministratore delegato Luciano Sovena - nel segno della memoria storica proiettata nel futuro».

Duplice veste invece per la

sezione curata direttamente da Biblioteche di Roma. L'archivio delle biblioteche, infatti, si integra con approfondimenti video di notizie, temi e attività culturali realizzate nelle biblioteche romane. «Le nostre 37 sedi sono frequentate ormai per un 50% da chi è interessato ai libri e da un



Primo Carnera al peso nel 1933

restante 50% da chi noleggia film, utilizza le nostre postazioni internet e consulta i nostri laboratori multimediali», conclude il Direttore delle Biblioteche di Roma Alessandro Vignino, che annuncia l'apertura in primavera di una nuova biblioteca in via del Pigneto in abbinamento alle attività culturali del Nuovo Cinema Aquila. «Naturale quindi la nostra presenza in questo portale come primo passo della costruzione di un grande database della memoria romana».